



De Filippo-Vico News

Giornalino Scolastico - IC2 De Filippo-Vico · Arzano (NA)

Maggio 2019

Editoriale

Secondo anno per il giornalino del nostro istituto IC2 De Filippo Vico, che rappresenta uno dei prodotti finali dei progetti previsti dal PTOF per l'anno scolastico 2018/19. Ragazzi e docenti sempre più motivati per far conoscere le svariate attività ed i progetti del nostro istituto, da sempre impegnati in attività scolastiche ed extrascolastiche. La scuola pur riflettendo le criticità dell'Italia tutta, resta luogo di accoglienza cercando di conoscere il territorio, le famiglie, e guardando al futuro dei ragazzi, nostro punto di forza. L'istruzione italiana è ancora di grande spessore pur vivendo un momento di grande affaticamento, ma desiderosa di tornare a essere considerata occasione di mobilità per tutti. Per questo superando le molteplici diffi-

coltà, alunni e insegnanti anche quest'anno si sono impegnati a fondo costruendo il giornale di scuola attraverso attività di apprendimento e consolidamento delle stesse, permettendo ai ragazzi di acquisire così nuove motivazioni nelle proprie capacità. Augurandovi una piacevole lettura e spunti di riflessione, ringrazio alunni e docenti e tutti coloro che nella nostra scuola ancora guardano lontano, e chi scegliendo la speranza, educa le nuove generazioni alla capacità di ascoltare e "vedere" gli altri.

Buona vita a tutti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Patrizia Tirozzi

Indice

- Pag. 2 - 3 *Solidarietà*
- Pag. 4 - *L'amicizia - Shoah*
- Pag. 5 - *Videogiochi - Murales*
- Pag. 6 - *La giornata della Donna - La donna: ieri e Oggi*
- Pag. 7 - *La Legalità*
- Pag. 8 - *Lettera a Greata - Premio Vesuvio*
- Pag. 9 - *L'inquinamento*
- Pag. 10 - *San Carlo... la mia esper...*
- Pag. 11 - *A Teatro con noi*
- Pag. 12 - *Eipass*
- Pag. 13 - *Intervista Prof. Russiello*
- Pag. 14 - *Un'orto a scuola*
- Pag. 15 - *Curiosità*
- Pag. 16 - *Pallavolo - Calcetto*
- Pag. 17 - *Gara dei numeri - Invalsi*
- Pag. 18 - 19 - *La redazione*

Solidarietà

Oggi giorno si sente parlare di solidarietà, un sentimento che dovrebbe essere presente in tutti noi. Questa non è un'azione da fare in un determinato momento o luogo. La solidarietà vuol dire aiutare il prossimo e tentare di diffonderla anche a chi non è credente, perché dovrebbe essere presente nel nostro carattere e nel nostro modo di vivere. Nel mondo moderno questo valore sta scomparendo perché viene oppresso dalla competitività e altri atteggiamenti negativi. Sin da piccoli cerchiamo di migliorarci, paragonandoci con persone che hanno le nostre stesse capacità ed entriamo in competizione con esse. Questo tipo di competizione fa in modo che tutte le persone cerchino di apparire migliori dei loro pari. In famiglia o a scuola il motivo di queste "gare" è indotto dalle persone che si frequentano. Tutto questo ci fa sentire frustrati poiché non riusciamo

a raggiungere gli obiettivi che ci poniamo. La società si comporta da emarginante verso le persone più deboli come gli anziani. Raggiungere un'ottima solidarietà è difficile, però si potrebbe dare spazio ai sentimenti positivi. A scuola questa tematica è molto sentita, e insieme ai nostri insegnanti parliamo e discutiamo di questo argomento, costruendo con azioni mirate momenti di condivisione e partecipazione, come la manifestazione natalizia di beneficenza tenutasi presso il plesso "Tiberio", dove sono stati donati generi alimentari alle famiglie bisognose. Insieme abbiamo condiviso un momento di grande gioia. Essere solidali porta il mondo a colorarsi di un azzurro lucente che brilla nel cielo.

Teresa Grande 2 B





L'amicizia

Mi chiamo Lavarone Ester, frequento la II B e per me l'amicizia è una fiamma che non si spegnerà mai, essa è paragonabile al sole. Quando una persona, senza esitare ti guarda negli occhi e si fida, vuol dire che quella fiamma si è accesa nei cuori di entrambi. L'amicizia è un sentimento profondo ed eterno che quando nasce non potrà mai cessare di esistere. Essere amici oggi non è semplice, a volte è complicato; la sincerità non è una virtù di tutti. L'amicizia quando è vera sembra un diamante che brilla nel buio, io di amici penso di averne tanti, ma probabilmente non tutti lo sono, perché un vero amico è colui che ti ama nonostante le giornate negative e i mancati sorrisi. Io credo che l'amicizia sia un valore molto importante perché l'amore deve sempre guidare i nostri cuori. Io ho un grande amico e non è altro che il mio "diario", in esso sono custoditi i miei segreti più intimi, quelli più preziosi, quelli non accessibili a tutti. Sapere di avere un amico, è un'emozione bellissima, sai di non essere solo, sai che dall'altra parte esiste un essere che ti capisce e percepisce i tuoi stati d'animo, le tue paure e le tue debolezze. Vale il detto: "chi trova un amico trova un tesoro".



Ester Lavarone 2 B

Shoah: Io sono Anna Frank

"Questa è la mia storia": mi sono rinchiusa prima ancora di essere rinchiusa. La mia vita adesso è la mia casa sul retro, il luogo che deve essere invisibile a tutto il mondo. Siamo dei topi in gabbia con la paura quasi di respirare. Le finestre sono ricoperte di stracci per non far filtrare la luce. Siamo qui in otto a condividere l'impossibile senza sapere cosa accadrà e cosa sarà di noi. Io ho tredici anni e per amico ho un diario di nome Kitty a cui confido i miei segreti anche quelli più intimi. Il mondo lì fuori sembra scomparire ed io scompaio insieme a lui. La mia unica speranza è racchiusa in un finché che mi tiene in vita, che mi dà speranza attraverso la lettura di libri, storie che mi permettono di non impazzire. I vestiti che indosso non mi vanno più, ora ho quindici anni e sono ancora qui rinchiusa in una notte senza luce, piena di terrore e angoscia, sussurri, piedi scalzi, trascinati sul pavimento, ripetitività e noia, convivenza entro spazi ridottissimi, equilibri fragilissimi mantenuti con grande forza, rarissimi chiarori nelle tenebre. In un'esistenza di porte chiuse, finestre sbarbate, bocche mute; l'unica cosa che posso aprire sono le pagine del mio diario. Il raccontare dei giorni che passano, mi permette di esistere e di spostarmi dal mio passato. In questa oscurità forzata sono costretta ad illuminarmi, a trovare in me stessa le forze. Le mie giornate le passo a sbucciare patate, lavoro sui libri, scrivo il diario, chiacchiero e il dolce far nulla ci avolge. Negli ultimi tempi ho poca voglia di trascrivere quello che succede in questo posto buio e tetro, tanto più a cuore i miei interessi personali: pensare, sognare,

pregare e rilassarmi. Chi ci ha inflitto tutto questo? Chi ha reso gli ebrei un'eccezione in mezzo a tutti i popoli? Chi ci ha fatto soffrire così tanto finora? È stato Dio a risollevarci. Se sopporteremo tutta questa sofferenza, e alla fine rimarranno ancora degli ebrei, allora gli ebrei, da condannati che erano, diverranno esempi. Mia cara Kitty, visto che tu non hai vissuto la guerra, ti racconterò, per divertirti, qual è il primo desiderio di noi otto quando un giorno torneremo fuori. C'è chi desidera un bagno, chi andare al cinema ed io, per la meraviglia, non saprei proprio da come cominciare. Ho solo quindici anni e la mia vita non so quale strada prenderà, spero di continuare ad essere gentile e avere coraggio, è un sogno, chissà, è solo un sogno, aprirò gli occhi e mi ritroverò in un mondo dove finalmente avrò e vivrò in miei quindici anni.

Tratto dal diario di Anna Frank con una realistica e accurata interpretazione.

Asia Ventola 3C



Videogiochi

Fortnite è un videogioco rilasciato nel 2017 dall'Epic Games e People Can Fly. Fortnite è un Battle Royale, utilizzato da moltissimi giocatori di tutto il mondo che giocano da diverse piattaforme come PC, PS4, XBOX ONE, NINTENDO SWITCH e perfino dal Cellulare. Su Fortnite sono presenti delle monete virtuali chiamate V-bucks. Sono presenti tre diverse modalità: salva il mondo, battaglia reale e creativa.

"Salva il mondo" è l'unica modalità di FORTNITE a pagamento. Questa parte del gioco è ambientata in una terra post-apocalittica dove l'improvvisa apparizione di una tempesta mondiale ha cancellato quasi il 98% della popolazione, divenendo una terra disabitata, sulla quale si potrebbe costruire una base per difendersi dagli zombie, creati dalla tempesta; questi esseri proveranno ad attaccare lo scudo-antitempesta, difeso dalle strutture allestite dai giocatori che avranno a disposizione dei progetti per costruire le armi che serviranno a sconfiggere gli zombie. Sono presenti diversi gradi di potenza per i progetti dal livello 20 al livello 130.

"Battaglia-Reale" è un PvP dove 100 giocatori si scontrano, fino a rimanerne uno solo, il quale vincerà. Ottenendo una prima vittoria nelle prime stagioni, si potrà ricevere un deltaplano e questo avverrà per ogni stagione.

"Creativa" consiste nel giocare con i propri amici (1 a 16) e creare un'isola dei sogni con un limite di memoria ovvero (100.000). Oppure raggiungere delle nuove isole, dove fare parkour, combattere, modificare e costruire.

Attenzione! Non trascorrete troppo tempo ai videogiochi, altrimenti il cervello si frigge. Usateli con moderazione!



Murales

Il giorno 12 ottobre 2018 io, la mia migliore amica e altri 18 miei amici abbiamo partecipato al concorso chiamato "I Murales IX edizione" in piazza Cimmino, ad Arzano. Verso le ore 9:00 ci siamo recati nell'omonima piazza e abbiamo scoperto una cosa meravigliosa: c'erano tanti tavoli con pittura di mille colori, piattini, bicchieri e cucchiaini per mescolare i colori creandone altri. Finalmente verso le ore 9:45 abbiamo iniziato a disegnare. Dopo tanti litigi, finalmente siamo riusciti a finire il nostro disegno che rappresenta la pace. Poi abbiamo incominciato a colorare: "che emozione!" A me piace tantissimo colorare e disegnare, perché attraverso i colori riesco ad esprimere emozioni come la tristezza e la gioia. Dopo aver completato la consegna, sono venute delle persone a controllare il nostro lavoro e lo hanno ritirato ed etichettato per farlo partecipare alla "IX edizione dei Murales". Successivamente ci hanno riuniti sotto un grande tendone, per comunicarci i vincitori e... che gioia essere eletti per primi! Il Murales è una rappresentazione di un dipinto su una parete di un edificio o su un tetto. I Murales trasmettono messaggi molto importanti, essi permettono di farci riflettere e spesso possiamo identificarci con ciò che è raffigurato.

Federica Pia Efficie - Rosa Rea 5C



La Donna: Ieri e oggi

La donna tra ieri e oggi: il suo ruolo ed il cambiamento avvenuto nei secoli. Durante il fascismo la donna doveva essere una moglie docile e affettuosa e la madre di una prole numerosa, non poteva né studiare né uscire di casa, se non per fare la spesa. La guerra spazzò via queste limitazioni e nei cinque anni di bombardamento l'Italia vide il riscatto di migliaia di donne che lavoravano in fabbrica, si indusiarono per trovare cibo per i loro figli oppure si arruolarono nelle file della resistenza. La loro libertà tuttavia fu di breve durata: le campane della pace infatti scandirono anche il loro ritorno alla famiglia, alla mortificazione e alla solitudine. La donna contemporanea ha raggiunto maggiori diritti rispetto ai tempi passati: entrata nel mondo del lavoro con non poche difficoltà, ma con grande forza e

dignità è riuscita ad ottenere eccellenti risultati. Oggi esiste la donna soldato, maresciallo, ufficiale cosa impensabile negli anni scorsi. Questo stato di civiltà non è stato raggiunto in tutti i paesi del mondo, esistono ancora realtà dove la donna è considerata un oggetto e alla quale vengono inflitte mutilazioni spietate. Grazie alla lotta continua e costante del genere femminile vengono riconosciute due giornate (l'8 marzo e 25 novembre) in commemorazione dei traguardi raggiunti con il sangue da parte di alcune donne che lavoravano in fabbrica e le violenze perpetuate nei loro confronti da esseri mostruosi. Essere donna è un privilegio e un onore in un mondo governato soltanto dagli uomini.

Leone Christian, Cervicato Damiano 2E

Morena Grimaldi 3E



#maipiùsole
IN BARRIERA

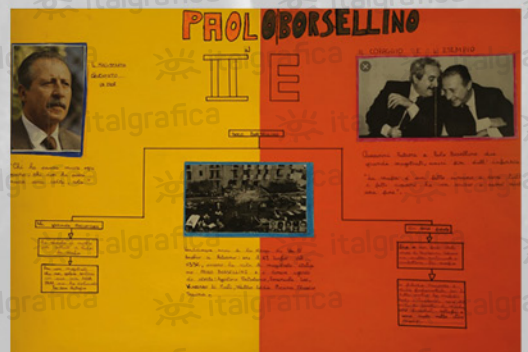
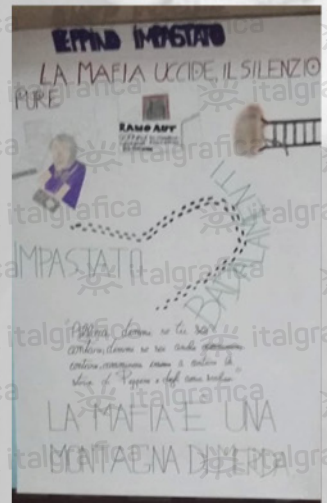
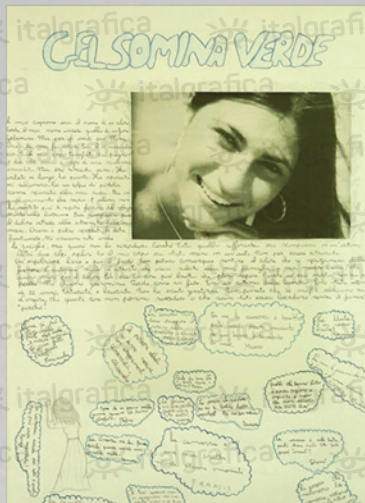
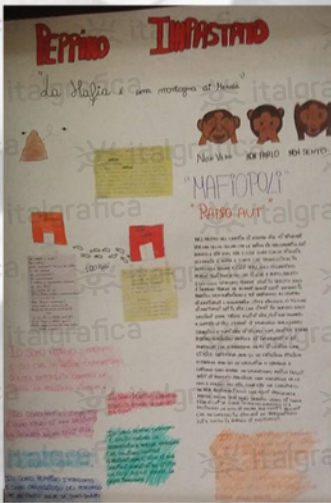


La Legalità

Il 21 Marzo è la giornata della legalità, dove vengono ricordate le vittime innocenti della mafia. Alcuni dei protagonisti più importanti sono: Peppino Impastato, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Loro hanno lottato contro la mafia per il nostro bene, ma sono stati uccisi. A scuola per onorare le loro imprese abbiamo realizzato cartelloni in memoria dei caduti di mafia, ogni classe ha adottato un personaggio. Ogni cartellone è stato attaccato sulla porta di ingresso; la mia ha scelto Peppino Impastato. Per saperne di più abbiamo visto il film "Cento Passi". Successivamente abbiamo imparato e interpretato la canzone, durante la giornata della legalità, insieme ad un'altra classe. La canzone parla della sua vita e dei "Cento Passi" che ci sono dalla sua casa fino a quella del mafioso "Tano Badalamenti". "La mafia non è altro che una mon-

tagna di merda". Ognuno di noi si è dimostrato partecipe e collaborativo, nessuno ha fatto commenti inadeguati, ci ha colpito tantissimo il modo brutale in cui è stato ucciso. Abbiamo ricevuto i complimenti da tutti per la nostra accorata interpretazione. Il nostro "Peppino è vivo e lotta insieme a noi, le nostre idee non moriranno mai". Nel mondo avremmo bisogno di più persone come Peppino Impastato, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e tanti altri che volevano un mondo migliore per noi ed hanno lottato e non si sono arresi.

Teresa Grande 2B



Lettera a Greta

Arzano, 3 aprile 2019

Cara Greta, apprezzo molto la tua iniziativa di protestare su quella che è la situazione che ci circonda, un Pianeta che tra qualche decennio potrebbe non essere in grado di garantire abbastanza acqua, cibo ed energia ad una popolazione in continua crescita, per cause come l'inquinamento. Nonostante la tua giovane età trovo nobile che ti sia preoccupata di quello che sarà il tuo, il nostro futuro e della generazione che verrà, presentandoti tutti i venerdì al Parlamento di Stoccolma per protestare contro lo scarso impegno della politica sui cambiamenti climatici, dando inizio ad una serie di movimenti. Il 15 marzo è avvenuta una protesta globale, a cui io e la mia scuola abbiamo preso parte. Insieme ad altri compagni siamo andati a Napoli nei pressi di Piazza Municipio, però giunti a destinazione, la polizia aveva cambiato luogo e ci siamo ritrovati da soli. Ma nonostante ciò numerose persone ci hanno ascoltato, intervistato e si sono complimentati

con noi per aver partecipato a questa giusta iniziativa. Noi della De Filippo Vico di Arzano avevamo preparato cartelli con scritte: "Arzano dice no!", "Non voglio più mangiare plastica", scritta sulla sagoma di un pesciolino. Abbiamo scritto canzoni relative all'argomento, che tutti abbiamo trattato con serietà. In attesa che qualcuno prenda dei provvedimenti, e si preoccupi della Terra, che sta diventando sempre più invivibile, possiamo, però, tutti noi contribuire, nel nostro piccolo, ad aiutare il Pianeta. Potremo, ad esempio, cambiare alimentazione, riducendo il consumo di carne, dato che l'allevamento degli animali comporta la produzione di molti gas ad effetto serra. Evitare di usare le macchine, per chi guida, per spostarsi in un luogo vicino, così da ridurre l'inquinamento. Abbassare il riscaldamento di casa. Ridurre il consumo di elettricità, staccando il caricabatteria dalla spina quando non occorre, perché consuma energia anche quando non vengono usati e inoltre non lasciare accese le

luci delle stanze quando non si è in casa, in modo da ridurre il consumo di energia. Evitare gli sprechi d'acqua, non lasciandola scorrere quando è superflua. Ridurre l'utilizzo di plastica, sostituendo le bottiglie, ad esempio, con delle borracce. Abbiamo un mondo che pian piano cadrà a pezzi, e tu stai facendo di tutto per assicurare un futuro migliore ad ognuno di noi. Continua la tua protesta e noi la sosterremo insieme a te, perché la Terra su cui viviamo è un prestito a chi verrà dopo di noi. Cara Greta la tua battaglia è la nostra battaglia, ci auguriamo che il nostro grido arrivi ai potenti, a "chi governa". Speriamo che la tua protesta abbia ancora successo, e che il tuo esempio apra gli occhi al resto del mondo perché non è facile oggi dire quello che si pensa e puntare il dito su problemi che hanno radici profonde.

Con affetto Terry, Alessia, Asia, alunne della 2B

P.S. Siamo e saremo sempre con te.

Premio Vesuvio



Quest'anno la nostra scuola De Filippo Vico ha partecipato alla manifestazione in difesa del clima. A scuola ci hanno parlato di Greta Thunberg una ragazza svedese di 16 anni che una mattina invece di andare a scuola e scesa nella piazza della sua città a protestare contro il cambiamento climatico. Lei ha parlato di molti sprechi come i 100 barili di petrolio che si consumano al giorno, dei milioni di specie al giorno che si estinguono. Il 15 marzo siamo andati a Napoli in piazza del Municipio a protestare e a seguire l'esempio di Greta

perché ne abbiamo abbastanza di tutto questo inquinamento. Siamo stati invitati al presidio in piazza dal Movimento NO STOP e dal gruppo Verdi che ci hanno ospitato per protestare insieme. In questa occasione siamo stati intervistati e fotografati molto e per questa ragione abbiamo, poi ricevuto il Premio Vesuvio verde, organizzato da Bidonville e dal movimento Verdi. Siamo andati a ritirarlo il giorno 14 aprile alla mostra D Oltremare alla fiera del Baratto e dell'Usato e lì il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e l'organizzatore dell'evento di Bidonville Augusto Lacala ci hanno parlato dell'importanza della nostra protesta per la tutela dell'ambiente. Il premio ci è stato consegnato dal vicesindaco di Pozzuoli Fiorella Zabatta che ha fatto molti complimenti alla scuola, alle prof e alla Preside. Ci siamo divertiti molto e siamo contenti di aver partecipato alla manifestazione e spero che l'anno prossimo potremo rifarlo.

Marianna Arciprete 1B - Antonio Ruocco 3°D

L'inquinamento

Sono Gennaro Sessa, ho 12 anni e frequento la II E dell'istituto De Filippo -Vico di Arzano. A scuola abbiamo parlato dell'inquinamento nel mondo. Ci sono tanti tipi di inquinamento: dell'aria e dell'acqua, ma hanno qualcosa in comune, fanno del male a tutti gli esseri viventi come: piante, animali, esseri umani. Con le professoresse Esposito Tiziana e Feola abbiamo parlato dell'inquinamento. Ho capito che ognuno di noi contribuisce ad inquinare se non facciamo la raccolta differenziata. Infatti se noi non ci impegniamo distruggeremo il nostro pianeta. Un grande Magistrato italiano, Paolo Borsellino, ci insegna che ognuno con il suo piccolo contributo può cambiare il destino del mondo. Uno dei più celebri attori napoletano, Biagio Izzo, ha scritto ed interpretato una commedia intitolata "I fiori del latte" che ha per tema principale "La terra dei fuochi". Ho visto questa commedia a teatro: racconta la storia di due cugini, Aniello e Costantino Scapecce,

che vogliono aprire un caseificio che produce mozzarelle biologiche nonostante si trovino nella terra dei fuochi dove il terreno è inquinato. Una storia vera perchè racconta gli effetti dell'inquinamento della terra: a tutto questo però si può dire di NO denunciando, bonificando ed impegnandosi in prima persona. Per promuovere il movimento "No all'inquinamento" la nostra scuola sta svolgendo un progetto a favore dell'ambiente chiamato "Scuola Pulita". Per migliorare la nostra scuola si possono fare tante cose: pulire le aiuole, piantare e curare le piantine. Ho deciso di partecipare a questo progetto perchè voglio rendere la mia scuola più bella. Ho capito che devo essere fiero della mia terra e per questo difenderla e tutelarla. Allora questo messaggio è rivolto a voi lettori, vogliamo INSIEME difendere la NOSTRA terra? Ognuno di noi dovrebbe farsi un esame di coscienza e capire che possiamo ancora "salvare la nostra Terra".

Gennaro Sessa 2 E

Il clima cambia sempre di più, la temperatura aumenta, la vita diminuisce.
Il 15 marzo tutti i giovani si muovono per il futuro in uno sciopero globale.



Venerdì 15 marzo alle h10:00 presidio a Piazza Municipio.

Per maggiori info, segui la pagina
#movimento #STOP



San Carlo...la mia esperienza

Il giorno 20 Marzo 2019 io e i miei amici abbiamo avuto la possibilità di andare al teatro San Carlo. Il San Carlo fu costruito nel 1737 e inaugurato il 4 Novembre 1737, è stato progettato dagli architetti Giovanni Antonio Medrano e Antonio Niccolini. A parere mio, visitare il San Carlo è stata un'esperienza unica ed indimenticabile che non tutte le scuole fanno. Sono davvero fortunata ad essere in questo istituto, poiché abbiamo avuto la possibilità di andare

in uno dei teatri più importanti al mondo! Ed io ne sono davvero tanto fiera. Siamo andati al San Carlo per assistere all'opera Turandot, opera di Puccini, che parla di una ragazza con il cuore di ghiaccio, ma con una bellezza unica. Appena entrai nel teatro, mi colpirono subito gli ornamenti in oro e la platea fatta da poltrone comode e bellissime. Ai lati della platea erano ubicati di vari piani ed erano meravigliosi. Sono rimasta estasiata soprattutto dal palco,

perchè ospita un'orchestra favolosa! Durante l'esibizione siamo stati accompagnati sul palco per cantare. Quando siamo saliti sul palcoscenico è stata un'emozione fortissima, per noi tutti è stata la prima volta che ci siamo esibiti in uno dei teatri più famosi del mondo. Questa esperienza è stata unica e non la dimenticherò mai.

Federica Pia Efficie 5C



A teatro con noi

Anche quest'anno gli alunni dell'IC2 De Filippo – Vico di Arzano sono stati coinvolti nei laboratori teatrali, a cui gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo.

Sono loro i protagonisti delle prove e dei momenti ricreativi come il pasto, il lavoro per creare le scenografie e grazie a questi momenti formano una squadra "vincente" e imparano a socializzare, a mettersi in gioco scoprendo anche lati della loro personalità che non credevano di avere....

Quest'anno il programma è ricco e diversificato partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. I bimbi dell'infanzia saranno protagonisti dello spetta-

colo "Ulisse... l'eroe dalle mille avventure", presso il teatro Gelsomino di Afragola.

I bimbi della scuola primaria si sono impegnati a rappresentare il Progetto di Body Percussion "Suoniamocene", concerto con suoni del corpo e materiale di riciclo.

Infine, i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rappresenteranno i seguenti spettacoli teatrali:

"Peter Pan" e "Promessi sposi a... Napoli".

La Redazione



In attesa di entrare in scena...

EIPASS

L'IC2 DE FILIPPO - VICO DIVENTA EIPASS CENTER PER LA FORMAZIONE EIPASS JUNIOR 7 - 13 ANNI: PERCORSO DI ECCELLENZA PER ACQUISIRE COMPETENZE ICT

Secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018: "In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica." La competenza digitale richiesta dal MIUR presuppone quindi l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione, collaborazione, la sicurezza informatica. A tale scopo il conseguimento della patente europea del computer risulta fondamentale per ovvi motivi. Il nostro Istituto, allo

scopo di perseguire queste finalità, a partire da quest'anno è diventato così EIPASS JUNIOR CENTER fornendo ai ragazzi dai 7 ai 13 anni un'offerta formativa di eccellenza per sviluppare la competenza digitale su tutto il territorio. Il percorso, iniziato nel mese di Novembre dopo approvazione del Collegio, ha visto dapprima la formazione dei docenti (una ventina in tutto in tutti e tre i plessi) come formatori e supervisor. A partire dal mese di febbraio sono poi iniziati i corsi per gli studenti. Svolti in orario scolastico da docenti di tutte le materie proprio per la trasversalità della competenza digitale, sono stati seguiti con grande entusiasmo da tutti gli studenti. E' previsto entro Settembre il coinvolgimento di tutti gli studenti di tutte le sezioni. Il corso consiste in 7 moduli che trattano argomenti quali: nozioni base di informatica e internet, conoscenza dettagliata di alcuni software utili anche a fini didattici e concetti base di sicurezza informatica. Il corso prevede per ogni alunno la creazione di un account Eipass, all'interno del quale si posso-

no trovare materiali utili per lo studio e per le esercitazioni preparatorie per l'esame. Molte classi sono già a metà percorso, avendo sostenuto una buona parte degli esami previsti per il conseguimento del titolo finale. I risultati finora ottenuti sono eccellenti. Gli alunni hanno dimostrato grande interesse e coinvolgimento, nonché molta rapidità nell'acquisire le competenze richieste. Nell'ambito di questo percorso sono previsti anche materiali indirizzati alle famiglie, come il video corso presente in piattaforma dedicato ai genitori o il glossario digitale. L'importanza di questa iniziativa si riscontra non soltanto nella formazione garantita agli stessi studenti dell' IC2 DE FILIPPO - VICO ma anche nell'offerta estesa a tutto il territorio in merito allo sviluppo della competenza digitale, ormai fondamentale per qualsiasi attività culturale e lavorativa.

DOCENTI FORMATORI PER TUTTI E TRE I PLESSI:

Biancardi, Cacciapuoti, Calabria, Capogrosso, Caropreso, Celiento, Conforti, d'Amelio, D'Amore, Esposito, Angela, Faccetta, Feola, Fusco, Nardiello, Pelosi, Pizzella, Possente, Tamburrino, Vitagliano.

DOCENTI SUPERVISOR PER TUTTI E TRE I PLESSI:

Calabria, Caropreso, Celiento, d'Amelio, D'Amore, Faccetta, Fusco, Pizzella, Tamburrino, Vitagliano.

Alessia Castiello 2B



Intervista al Prof. Russiello, docente di arte dell'I.C. De Filippo-Vico di Arzano, protagonista di una bellissima mostra intitolata "Matite e Pastelli".

Buongiorno professore, volevo ringraziarLa per aver concesso questa breve intervista.

Che titolo ha dato alla mostra e perché?

Il titolo della mostra è "Matite e pastelli" perché tutte le opere sono realizzate con matite di grafite e con pastelli.

A cosa vi siete ispirato quando avete dipinto i quadri?

Mi sono ispirato alla realtà, ai fatti della vita di ogni giorno.

Che messaggio vuole dare attraverso i suoi quadri?

Il primo messaggio è artistico, il secondo è ambientale perché descrivo l'inquinamento.

Come definisce i suoi quadri? Contemporanei, moderni o post- moderni?

I miei quadri sono contemporanei perché i personaggi indossano oggetti della nostra epoca.

Perché ha scelto la frutta come tematica dei quadri?

In realtà ho scelto la frutta in modo casuale e poi si è sviluppato "un discorso di immagini" più articolato

Ho notato che un quadro, qui esposto, intitolato "Scivola l'acqua" non rientra nella tematica della mostra...perché lo ha inserito?

L'ho inserito per motivi artistici perché è stato creato utilizzando le matite di grafite.

Come mai ha esposto a scuola i suoi quadri?

Perché mi faceva piacere che i ragazzi dell'istituto potessero vedere i quadri. La mia mostra è stata allestita presso l'aula magna dell'Istituto "Don Geremia Piscopo" nei giorni 5-6-7- Aprile 2019 e destinata alla collettività della città di Arzano. Poiché molti ragazzi non sono venuti perché impossibilitati a raggiungere la sede proposta sono stato io a portare i quadri dai ragazzi. Voglio ringraziare la preside dott. Tirozzi Patrizia che mi ha dato la possibilità di organizzare la mostra qui a scuola; se non fosse stato per lei i ragazzi non avrebbero mai visto i miei quadri.

Sessa Gennaro 2E



Un orto a scuola

L'orto scolastico è un vero e proprio laboratorio a cielo aperto con le sue piante, animali e fiori, è uno spazio in cui i bambini possono lavorare il terreno, seminare, innaffiare, curare la crescita e lo sviluppo di fiori e verdure, ed infine raccogliere i frutti.

Questa è stata l'esperienza condivisa dai cuccioli di cinque anni dell'IC 2 De Filippo- Vico.

Stare a contatto con la terra è stata una delle attività preferite dai bambini, infatti dando loro terra, acqua, palette, rastrelli.. hanno abbandonato in un attimo qualsiasi "distrazione" tecnologica.

È un'esperienza da rifare !!!

La Redazione



Da grande vorrei...

Calciatore
CHRISTIAN

Barbiere
GIOVANNI

Calciatore
DAMIANO

Architetto
GENNARO

Estetista
ESTER

Meccanico
SALVATORE

Dottore
CARLO

Detective
MANUELA

Scienziato
RUOCCO

Veterinaria
CRISTIANA

Cuoco
AGOSTINO

Parrucchiera
VINCENZA

Militare
RAFFAELE



Pallavolo

La pallavolo è uno sport fra i più conosciuti sia dai ragazzi che dalle ragazze, ed è uno degli sport principali praticato a livello scolastico nei tre anni delle scuole medie. In Europa venne introdotta dai soldati americani giunti in Francia e nella Prima Guerra Mondiale e venne presentata alle Olimpiadi di Parigi e nel 1964 a quella di Tokyo. Subito dopo acquista un enorme successo e negli ultimi anni la pallavolo ha conosciuto miglior fortuna ed è giocata al livello professionistico nei paesi di tutto il mondo. L'Italia ha vinto il titolo Mondiale per rappresentative nazionali e per rappresentativa di club solo nel 1990. La pallavolo coinvolge due squadre di sei giocatori che cercano di mandare la palla oltre la rete fino a toccare il terreno, nel campo della squadra avversaria. La pallavolo migliora la concentrazione e la destrezza. Questo sport aiuta i ragazzi a migliorare in agilità, elevazione, velocità e coordinazione motoria. Molti sportivi sostengono che la pallavolo sia il migliore sport di squadra per le bambine, infatti favorisce la socializzazione, l'integrazione e spesso anche l'amicizia, quindi è un vero sport per amico.

Iavarone Ester 2B

Calcetto

Quando ero piccolo mio padre mi raccontava sempre di Maradona e del calcio, così me lo fece provare e fu bello e per me diventò un'ossessione. Così per rendermi felice mi iscrisse a calcetto, ma non ne fui entusiasta, però trovò un altro campo dove lo staff era più divertente e così iniziò il mio primo allenamento con la squadra. Il primo giorno fu un successo e pertanto decisi di continuare. Iniziò il mio secondo anno e il mister cambiò, si chiamava mister Giappo, però il campionato con lui fu un disastro perché su 15 partite ne vincemmo solo 3, ma nonostante tutto amavo stare lì. Sono passati diversi anni e ancora adesso frequento la scuola calcio, certo è faticoso e i sacrifici sono tanti, ma il mio amore per il calcio è talmente grande che riesco a superare ogni tipo di ostacolo. Oggi faccio il portiere e ricevo i complimenti dalle persone per le bellissime parate che riesco a fare, catapultandomi a destra e a sinistra della porta, nessuna palla entrerà nella mia tanto amata porta. Se il calcio ti piace non avere vergogna a praticarlo perché so che un giorno sarai fortissimo

Piscopo Agostino 2A

Gara dei numeri

Noi siamo Leone Christian e Cervicato Damiano e frequentiamo la 2^aE, il giorno 27/03/2019 abbiamo organizzato una gara di numeri in francese che consisteva nel chiamare un giocatore avversario e chiedergli un numero, se sbagliava veniva squalificato e così via. Nel caso in cui il giocatore che diceva il numero, sbagliando la pronuncia, perdeva il turno. La squadra avversaria iniziava a giocare e vinceva chi rimaneva con più partecipanti alla fine della gara. Abbiamo svolto due gare: le squadre erano composte da 4 giocatori. E' inutile dire che questo scontro è durato minuti e minuti, i titani purtroppo sono stati interrotti dal suono della campanella. Quei minuti sono stati i più divertenti del mondo, perché secondo noi 6 ore di lezione sono abbastanza noiose e ci vorrebbero molti più momenti di

gioco, perché anche così si possono imparare molte cose.

Christian Leone e Damiano Cervicato 2 E



Prove Invalsi

Sono Carlo Grazioso ho 14 anni e frequento la 3 B della scuola IC 2 DE Filippo – Vico di Arzano.

Quest'anno per me è stato un anno un po' difficile perché dovrò superare l'esame di Stato e per essere ammesso dovrò sostenere le fantomatiche "Prove Invalsi". So che dovrò impegnarmi tanto per superarle in modo brillante. Tra pochi giorni sarò impegnato nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Queste prove saranno svolte al computer ed ognuno di noi avrà una prova diversa dall'altra. Tutto ciò mi ha provocato uno stato di ansia, perché è una fase importante della mia vita, superandola, so che giungerò al traguardo.

Carlo Grazioso 3 B



La nostra redazione



Sono Gennaro Sessa, ho 12 anni e frequento la 2E. Per il secondo anno successivo ho partecipato al progetto del giornalino scolastico ma quest'anno in una nuova veste....udite udite in veste di "redattore", cioè il punto di riferimento della redazione. E' stata un'esperienza indescrivibile....

Come capo-redattore ho aiutato a scegliere i titoli degli articoli, facevo da tramite tra redattori, fotografi, grafici e prof. ... a volte ho preso decisioni sulla lunghezza di un articolo o su una foto da scartare....ci sono stati anche momenti divertenti che non dimenticherò mai....grazie al mio team che ora vi presento:

Capo Redattore:

Gennaro Sessa

Redattori:

Caiazza Elisa, Cervicato Damiano

Efficie Federica Pia

Esposito Cristiana

Giuliano Francesca Pia

Iavarone Ester, Leone Cristian

Piscopo Agostino

Quagliariello Francesca

Rea Rosa

Fotografi:

Albano Giovanni, Bianco Giustino

Della Ragione Francesco,

De Rosa Alessandro, Mingacci Carlo

Tonti Fabiana, Vavoso Salvatore

Vitagliano Fede

Grafico:

Falzarano Mariarosaria

Ferrara Giovanni

Ferrigno Martina, Fotia Manuela

Mingacci Carlo, Rocco Alessandro

Justin

Rocco Sara, Ruocco Vincenza

Scarpa Serena





Giornalino Scolastico dell' IC2 De Filippo-Vico

Via del Centenario, 7 - 80022 Arzano (NA)

Tel +39 081 7316556 - +39 081 5738175

<http://www.ic2defilippovico.gov.it> - naic8eg00r@istruzione.it

Stampa e Grafica: **Italgrafica s.n.c** - Via Alfredo Pecchia, 229 - Arzano (NA)

www.italgrafica-arzano.it - info@italgrafica-arzano.it - Tel. 081 7312009